

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 624 del 22/03/2017**

**Dallo scorso dicembre ad oggi già 45 domande pervenute all'Agenzia del Lavoro**

## **Funzionano i nuovi incentivi per l'assunzione di donne, giovani e over 50**

**Buoni risultati per gli aggiornamenti al Documento degli interventi di politica del lavoro 2015-2018 realizzati lo scorso mese di dicembre: dalla data della delibera ad oggi sono già pervenute all'Agenzia del Lavoro 45 domande - con particolare riferimento alla tipologie dei giovani con un'età inferiore ai 35 anni, disoccupati da più di sei mesi e disoccupati da più di 12 mesi con un'età superiore ai 50 anni - in parte già approvate e le restanti in corso di istruttoria per l'approvazione. In particolare, le modifiche e le integrazioni a valere per il prossimo triennio riguardano gli incentivi per l'assunzione di giovani, donne e disoccupati considerati "soggetti deboli" ai fini occupazionali. Sono previste misure del tutto nuove, oppure rafforzamenti di quelle già esistenti al fine di incentivare l'accesso o il rientro nel mercato del lavoro. Per i lavoratori disoccupati alla ricerca di un nuovo lavoro, vale la pena quindi di verificare in anticipo l'appartenenza ad una delle categorie sopramenzionate e ricordare, sia nel curriculum vitae che in fase di colloquio, a quale incentivo avrebbe diritto l'azienda in caso di assunzione.**

Lo scorso dicembre la Giunta provinciale, con propria deliberazione, ha modificato il "Documento degli interventi di politica del lavoro 2015-2018" e in particolare l'intervento 5, apportando integrazioni a favore delle fasce cosiddette "deboli", ovvero i giovani, le donne e gli over 50. In alcuni casi si tratta di incentivi del tutto nuovi, in altri casi di strumenti già esistenti ma resi più consistenti al fine di incentivare l'accesso o il rientro nel mercato del lavoro.

Entrando nel merito, la delibera prevede stanziamenti a favore dell'assunzione di **giovani fino ai 35 anni** di età: se stabile fino a due anni l'incentivo previsto è di 7.000 euro se maschi e di 9.000 euro se femmine. Il medesimo contributo, che si somma alla deduzione Irap, è previsto anche in seguito della trasformazione di un contratto da tempo determinato o di apprendistato a un contratto di tempo indeterminato. Identico valore del contributo anche in aggiunta o successivamente a quello previsto a livello statale, anche per i giovani provenienti dal percorso della Garanzia Giovani.

Per quanto riguarda l'assunzione di **lavoratori ultracinquantenni disoccupati da più di 12 mesi** o di lavoratori provenienti dal "Progettone" o Intervento 19, la misura del sostegno è di 9.000 euro all'anno per due anni (5.000 euro per un solo anno qualora l'assunzione sia a tempo determinato per le ultime due categorie di lavoratori menzionati).

E' stato dato sostegno anche alle **assunzioni a tempo indeterminato di giovani donne e madri** che rientrano nel mercato del lavoro prevedendo un contributo di 10.000 euro annui per due anni, ridotto a 5.000, invece, in caso di assunzione a tempo determinato.

Stabilito, inoltre, uno specifico incentivo a favore di lavoratori beneficiari di indennità di mobilità pari a 2.000 euro per due anni per evitare svantaggi rispetto ai percettori di Naspi.

Tutte queste modifiche e le integrazioni attuate sono state pensate per sostenere in particolare le assunzioni o le trasformazioni a tempo indeterminato, in modo da contrastare le diverse forme di precariato.

Inoltre, sono stati valutati sostegni per le assunzioni a tempo determinato eccezionalmente per persone

particolarmente deboli, come nel caso di **lavoratori disabili** e solo a favore di aziende non soggette agli obblighi della Legge 68/99. Per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori disabili presso i datori di lavoro obbligati, invece, sono comunque stati incrementati notevolmente gli importi delle agevolazioni previste, arrivando fino ad un massimo di 48.000 euro. Relativamente a tale tipologia e a decorrere dallo scorso dicembre sono pervenute 30 domande.

Sempre la delibera in questione prevede l'integrazione, infine, per gli **incentivi alla diffusione del tempo parziale** per motivi di cura con agevolazioni fino a 4.000 euro per i datori di lavoro che assumono persone con contratto a tempo indeterminato e a tempo parziale per necessità di cura o di assistenza di figli con età inferiore ai 12 anni o di parenti conviventi (o non conviventi se parenti di primo o secondo grado o affini di primo grado).

Anche il datore di lavoro che concede ai propri dipendenti la trasformazione del contratto da tempo pieno a part-time per necessità di cura o di assistenza di un familiare, può beneficiare di un contributo che va dai 1.500 ai 2.500 euro per due anni a seconda che il dipendente sia maschio o femmina. Per tale tipologia le domande pervenute ed approvate o in corso di approvazione sono 5.

Per informazioni rivolgersi ai Centri per l'Impiego o contattare il numero verde 800.264.760,  
<http://www.agenzialavoro.tn.it/aziende/incentivi>

()